



CI VUOLE UNA CITTÀ PER FARE UNA SCUOLA

**SOCIAL FESTIVAL
COMUNITÀ EDUCATIVE**

TRE GIORNI DI
DIBATTITI, WORKSHOP,
READING, CENE

20. 21. 22 ottobre 2022

Torino, Moncalieri,
Rivoli, Settimo Torinese



scopri il programma su
www.socialfestival-comunitaeducative.it

EVENTO GRATUITO
PRENOTAZIONE
NECESSARIA

La Scuola, malgrado le criticità che da anni la attraversano, resta l'istituzione centrale per la crescita educativa e la convivenza sociale. La Scuola è un servizio fondamentale, il grande bene comune di una città.

Nelle classi ogni giorno si decide che forma avrà la città di domani: il suo grado di democrazia e coesione sociale, il suo capitale umano. E, più di tutto, si mettono i mattoncini per costruire le chance di emancipazione che avranno bambine/i e ragazze/i che vivono in famiglie o situazioni disagiate.

Ma senza la città una scuola non ce la fa, ci vuole una città per fare una scuola. **Perché nelle aule – ogni mattina – entra il mondo con le sue contraddizioni.** Come può la scuola, da sola, farsi carico delle diversità, e spesso disparità, che caratterizzano bambine/i e ragazze/i e le loro famiglie?

Per essere luogo di crescita inclusiva, la scuola ha bisogno della città: delle sue politiche, delle sue energie civiche, associative, culturali. **E d'altra parte una città, se vuole aver cura del suo futuro, non può non prendersi cura della scuola:** per far sì che diventi laboratorio di cittadinanza, luogo di fioritura di talenti e capacità.

Si delinea così un orizzonte di lavoro promettente: **fare della città, di ogni città, una «comunità educativa».** Ossia un luogo dove la Scuola, i Servizi educativi, culturali, di partecipazione, sociali e sanitari, del Pubblico e del Terzo

settore, insieme con le reti della società civile, tessono **alleanze educative** investendo sul bene più prezioso: le nuove generazioni.

In quest'orizzonte – che chiede a ogni realtà di «sconfinare per cooperare», di uscire dai propri recinti per convergere con altri su progetti educativi – non sono poche le realtà già al lavoro. Il cantiere è aperto, e oggi più che mai chiede di essere visto, riconosciuto, sostenuto.

Per rilanciare la centralità della Scuola e per sostenerla collettivamente il **Comune di Torino**, la **Città Metropolitana**, la **Fondazione Compagnia di San Paolo**, insieme alla rivista **Animazione Sociale**, promuovono un evento nazionale il 20, 21, 22 ottobre 2022: il **Social Festival Comunità Educative**.

Tre giorni di dibattiti, workshop, laboratori, reading, cene conviviali, **per affermare l'idea che la scuola è un bene comune e per condividere la scommessa che istruzione ed educazione non riguardano solo le istituzioni scolastiche**, ma chiunque abbia a cuore il destino della convivenza.

Tre giornate per capire come tradurre quell'orizzonte in pratica di lavoro quotidiana. Come cioè trasformare una città in una comunità educativa.

A guidarci, **autorevoli esperti di vari ambiti ed esperienze generative di cooperazione educativa tra scuola e territorio**.

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE

Plenaria -> ore 9,00 - 13,00

Intorno alla scuola si crea la comunità 6

Workshop -> ore 15,00 - 17,30

Quando le/gli studenti prendono la parola 10

Alleanze educative nel mondo digitale 11

Attivare reti educative nei territori 12

Cittadini e famiglie nel progetto educativo della scuola 13

Il contrasto delle povertà educative 14

Ragazze e ragazzi che la scuola perde 15

Laboratori -> ore 15,00 - 17,30

Awareness: la consapevolezza di sé e del mondo 16

Virtual revolution: rendere interattiva una lezione online 17

Scuola 4.0: realizzare ambienti di apprendimento innovativi 18

Focus -> ore 15,00 - 16,30

Creare educa, educiamo alla creatività 19

A cena con gli scrittori -> ore 20,30 20

VENERDÌ 21 OTTOBRE

Dialoghi -> ore 9,30 - 12,00

Per una città capace di giustizia 22

Adolescenti: il corpo, l'anima e la terra 23

0-6 anni: l'età decisiva 24

Come la scuola può aiutare a orientare? 25

Focus -> ore 10,00 - 11,30

Le biblioteche, motore culturale di quartiere 26

Workshop -> ore 15,00 - 17,30

La pluralità culturale, a scuola e in città 28

L'inclusione scolastica 29

La scuola che mette radici nel territorio 30

L'insegnante nella società di oggi	31
Co-progettare la comunità educativa	32
Laboratori -> ore 15,00 - 17,30	
Awareness: la consapevolezza di sé e del mondo	33
Narrazione e scrittura di sé	34
A cena con gli scrittori -> ore 20,30	35

SABATO 22 OTTOBRE

Plenaria -> ore 9,00 - 13,00	
Mappe di lavoro per costruire comunità educative	36
Tavola rotonda -> ore 15,00 - 17,00	
Una policy condivisa per costruire una comunità educativa	38

.....

*Tutte le sessioni sono gratuite e aperte alla cittadinanza.
È richiesta l'iscrizione, form online su:
www.socialfestival-comunitaeducative.it*

Crediti: il Social Festival è formazione accreditata MIUR
(ente accreditato: Gruppo Abele Onlus)

Per informazioni

Laura Carletti tel. 011 3841048 - cell. 331 5753861
mail: info.comunitaeducative@gmail.com

Il programma è aggiornato al 3 ottobre e potrebbe subire variazioni.
Consultare www.socialfestival-comunitaeducative.it

.....

*Si ringrazia l'artista Antonio Catalano per l'illustrazione
«Siediti e ascolta il mare», immagine di copertina del Social
Festival Comunità Educative 2022.*

GIOVEDÌ, 20 OTTOBRE

ore 9,00 – 13,00

PLENARIA

SALUTI ISTITUZIONALI

STEFANO LO RUSSO, Sindaco della Città di Torino e della Città metropolitana

ALBERTO CIRIO, Presidente della Regione Piemonte

ALBERTO ANFOSSI, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo

INTORNO ALLA SCUOLA SI CREA LA COMUNITÀ

Una comunità educativa si fonda sull'alleanza virtuosa fra la comunità scolastica e le diverse realtà del quartiere in cui è inserita (famiglie, gruppi di cittadini, servizi sociali, sanitari, culturali, educativi, biblioteche, tutti i soggetti che hanno a cuore il discorso educativo).

Ogni volta che una scuola e il suo territorio intrecciano dialoghi e cooperazioni, a servizio della crescita di bambine/i e ragazze/i, la comunità educativa prende forma. Scuola e città: l'una ha bisogno dell'altra. Per condividere la responsabilità di educare. Per non perdere per strada nessuna/o.

Coordina **FRANCESCO d'ANGELLA**, direzione Animazione Sociale

LA SCUOLA, MOTORE DI RIGENERAZIONE URBANA

CARLOTTA SALERNO, Assessora Istruzione, Edilizia scolastica,
Politiche giovanili, Periferie e Rigenerazione urbana della
Città di Torino

NON LASCIAMO SOLA LA SCUOLA, LA SCUOLA NON PUÒ FAR TUTTO

TOMMASO DE LUCA, ASAPI (Associazione Scuole Autonome
Piemontesi)

DAR VITA A COMUNITÀ EDUCATIVE, ATTORNO E CON LA SCUOLA

CHIARA SARACENO, Collegio Carlo Alberto di Torino

SCOMPAGINARE L'ASSETTO D'AULA PER EDUCARE CITTADINI ATTIVI

ELENA GRANATA, Politecnico di Milano

IRRINUNCIABILITÀ DELLA DIMENSIONE SOCIALE NEL DISCORSO PEDAGOGICO

RAFFAELE MANTEGAZZA, Università di Milano-Bicocca

LA CULTURA COME RISORSA PER UN NUOVO WELFARE

CATTERINA SEIA, CCW-Cultural Welfare Center, Torino

.....
Sede: Torino

Cinema Ambrosio

Corso Vittorio Emanuele II 52



**“ UNA COMUNITÀ
EDUCATIVA
È UNA TESSITURA
PAZIENTE.

SERVONO
VISIONE E METODO,
ESERCIZIO E
APPRENDIMENTO.

SI PUÒ IMPARARE
DA CHI GIÀ STA
FACENDO.**

Una **comunità educativa** è una tessitura paziente e competente. Servono visione e metodo, esercizio e apprendimento.

Con i workshop e i laboratori del **pomeriggio** entreremo nei mille cantieri dove ogni giorno, a scuola e nei territori, prende forma la «comunità educativa».

I **workshop** metteranno al centro esperienze di sinergie educative. L'intento è «dissodare sapere» da quegli esperimenti che hanno prodotto «buoni pensieri» per creare una scuola e una città inclusive.

I **laboratori** saranno esperienze immersive, dove si lavorerà sulla cura della soggettività e sullo sviluppo di competenze. Perché per essere agenti di cambiamento, a scuola e nella città, occorrono formazione e strumenti.

Nei workshop si discuteranno esperienze locali (area metropolitana di Torino) e nazionali. Un *conduttore/conduttrice* illustrerà il focus specifico, anticipando la descrizione delle esperienze. *Chi le racconterà* potrà così entrare subito nella parte riflessiva del processo. Un/a *discussant* proporrà punti di vista inediti. *Le/i partecipanti* – insegnanti, dirigenti scolastici, studenti, operatori sociali, culturali, educativi, sanitari dell'Ente pubblico e del Terzo settore, cittadini attivi, giovani e famiglie... – potranno portare il proprio contributo.

I **laboratori** saranno incursioni in mondi interessanti per chi lavora in chiave educativa e didattica. Mondi generativi di apprendimenti e rigenerativi di motivazioni.

Tre i laboratori del primo pomeriggio: il primo lavorerà con tecniche teatrali sulla consapevolezza di sé, il secondo (online) su come rendere interattive lezioni in DAD. Il terzo su come abilitare gli ambienti all'apprendimento.

QUANDO LE/GLI STUDENTI PRENDONO LA PAROLA CI PUÒ ESSERE DEMOCRAZIA A SCUOLA?

Fare scuola è far sì che le nuove generazioni si pensino nell'orizzonte della cittadinanza. La sfida è sostenere la formazione di cittadini attivi, capaci di prendere la parola per non mancare l'appuntamento con il mondo.

»» Nel workshop ascolteremo esperienze che hanno fatto vivere un'idea di scuola come palestra di democrazia. Studenti e studentesse racconteranno come, dopo i lunghi mesi della DAD, si sono riappropriati della scuola come luogo di partecipazione, acquisendo soggettività politica.

Conduce **SEBASTIANO MARCIS**, Rinascimento studentesco, Torino

Esperienze • **COLLETTIVI STUDENTESCHI DI TORINO E CITTÀ METROPOLITANA** • **COLLETTIVI STUDENTESCHI DI BOLOGNA**

Discussant **GABRIELE GANDOLFO**, ACMOS, Torino



.....
Sede: Moncalieri (To)
Biblioteca Civica «A. Arduino»
Via Cavour 31

ALLEANZE EDUCATIVE NEL MONDO DIGITALE SI PUÒ FARE UN USO CRITICO E CREATIVO DEI NUOVI MEDIA?

Il digitale: opportunità o minaccia per la didattica e l'educare? A scuola il digitale rischia di essere assorbito nel format trasmissivo delle lezioni, perdendo carica innovativa. Nel privato le/gli adolescenti stentano a uscire da una fruizione acritica e passivizzante dei social.

- » Nel workshop esploreremo esperienze di apprendimento di competenze per un utilizzo creativo dei nuovi media. Vedremo come il digitale possa essere terreno di alleanze tra scuola e territorio, per produrre narrazioni di senso per il vivere individuale e collettivo.

Conduce **ROBERTO FIORINI**, referente Centro regionale Prevenzione e Promozione Salute, Dip. Dipendenze, ASL Città di Torino

Esperienze • **LORENZO BENUSSI**, chief innovation officer Fondazione Links/Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Torino • **GUIDO BOELLA**, vice rettore ai Rapporti con le aziende, Università degli Studi di Torino • **VALENTINO MERLO**, educatore professionale Centro Steadycam, ASL CN2 Alba-Bra • **MARZIA PERRONE**, psicoterapeuta, Università della Strada Gruppo Abele, Torino

Discussant **ALESSIA ROSA**, ricercatrice INDIRE, Torino

.....
Sede: Torino

*Palazzo Cisterna, sala Consiglieri
Via Maria Vittoria 12*



ATTIVARE RETI EDUCATIVE NEI TERRITORI COME METTERE (E TENERE) INSIEME SOGGETTI DIVERSI?

Immaginiamo una «comunità educativa» come una grande rete che connette scuole e famiglie, servizi territoriali e policy makers. Ma le reti vanno attivate perché si formino. E poi vanno mantenute, perché il filo che le cuce non deve mai cadere.

- » Nel workshop esploreremo metodologie di costruzione di reti educative territoriali: come attivarle quando i legami tra attori sono deboli? Come tenerle vive dopo che un progetto finisce? Cosa le rende generative e inventive?

Conduce **MARIA CRISTINA MIGLIORE**, dirigente di ricerca IRES Piemonte

Esperienze • **MONICA ROSSO**, dirigente scolastica I. C. «Cairolì», Torino • **NORMA GIGLIOTTI**, responsabile Aree minori, adulti e famiglie CidiS, Orbassano • **MANUELA CAMPALTO**, responsabile Area Cittadinanza Attiva, Comune di Venezia

Discussant **CATERINA GINZBURG**, direttrice Consorzio Xké? ZeroTredici della Compagnia di San Paolo, Torino



.....

*Sede: Torino
Archivio di Stato
Piazza Castello 209*

CITTADINI E FAMIGLIE NEL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA

QUALE PARTECIPAZIONE È POSSIBILE?

Scuola e famiglie: un rapporto non semplice se entrambe le parti vivono l'altra come controparte. Che parte costruttiva possono avere le famiglie nella vita della scuola? Come una scuola può aprirsi al coinvolgimento e alla partecipazione di cittadini e famiglie?

» Nel workshop esploreremo esperienze che hanno promosso una cooperazione virtuosa tra scuola, famiglie, cittadini. Rompendo le polarizzazioni di un rapporto talvolta incandescente, per mettere al centro il bene comune della crescita delle nuove generazioni.

Conduce **ANGELA LA GIOIA**, psicoterapeuta, Università della Strada Gruppo Abele, Torino

Esperienze • **MASSIMILIANO FERRUÀ**, responsabile ufficio ricerca e sviluppo, coop. soc. Animazione Valdocco, Torino • **ANTONIO MARINO**, primo collaboratore del dirigente I. C. 9, Bologna • **ERNESTINA SPIOTTA**, dirigente scolastica I. C. 9, Bologna • **ENRICO BOTTERO**, pedagogista

Discussant **MARCO SISTI**, presidente Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Torino

.....
Sede: Torino



*Accademia Albertina, sala della Rotonda Talucchi
Via Accademia Albertina 8*

IL CONTRASTO DELLE POVERTÀ EDUCATIVE QUALI OPPORTUNITÀ EDUCATIVE RENDONO UNA CITTÀ PIÙ EQUA?

Siamo il Paese delle disuguaglianze. E le disuguaglianze che si incontrano alla nascita limitano le opportunità di crescita e di vita. Nascere e crescere in povertà è altamente predittivo di rimanere poveri da adulti e di non riuscire a sviluppare appieno le proprie capacità.

» Nel workshop esploreremo come contrastare le povertà educative. Partendo da una consapevolezza: servono alleanze territoriali per riuscire a far fiorire i talenti di tutti, anche di chi parte – come dice la Costituzione – senza i mezzi necessari.

Conduce **FRANCESCO CAPPA**, professore associato di Pedagogia generale e sociale, Università di Milano-Bicocca

Esperienze • **MARINA RONCAGLIO**, responsabile pedagogica Dipartimento Servizi Educativi di Torino • **WILLY MAZZER**, responsabile Area giovani e sviluppo di comunità, coop. soc. Itaca, Pordenone • **JULIA DI CAMPO**, coordinatrice territoriale Save the Children, Pordenone

Discussant **GIOVANNA MACIARIELLO**, facilitatrice Comunità di Pratiche, Impresa Sociale Con i Bambini, Roma

.....
Sede: Torino



*Scuola Secondaria «Italo Calvino»
Via Sant'Ottavio 7*

RAGAZZE E RAGAZZI CHE LA SCUOLA PERDE COME RI-ORIENTARE NEI PERCORSI FORMATIVI RAGAZZE E RAGAZZI CHE A SCUOLA SI PERDONO?

 Ci sono ragazze/i che a un certo punto smettono di andare a scuola. Perché non ce la fanno più, non ne vedono il senso, stanchi di tanti insuccessi. In questi casi di ritiro formativo, occorre dar loro la possibilità di riorientarsi, ri-costruendo una strada verso il proprio futuro.

» Nel workshop esploreremo progetti educativi di contrasto alla dispersione scolastica, che in alcuni casi diventano qualcosa di più: spazi in cui sperimentare «la scuola che sogniamo». Una scuola che valorizzi i punti di forza dei singoli allievi e li aiuti a ritrovare fiducia nelle proprie capacità.

Conduce **SABINA COLOMBINI**, cooperativa sociale Aldia, Torino

Esperienze • **DAVIDE FANT**, responsabile di Anno Unico, Saronno (Va) • **LUISA PENNISI**, referente Diritto allo studio, Città Metropolitana di Torino

Discussant **MARIA ROSARIA ROBERTI**, dirigente tecnico Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte



.....
*Sede: Torino
CESEDI, auditorium
Via Gaudenzio Ferrari 1*

AWARENESS: LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DEL MONDO LABORATORIO TEATRALE

A cura di **GABRIELE VACIS** e **ROBERTO TARASCO**, fondatori
dell'Istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona

“ Desideri saper stare consapevolmente in relazione con gli altri, in classe come nei gruppi di lavoro? Le tecniche del teatro aiutano ad avere una conoscenza profonda di sé e degli altri.

Educare chiede presenza: a sé, all'altro, alla situazione. Presenza, *awareness* in inglese. Una presenza consapevole che coinvolge la mente, ma anche il corpo.

Per questo nel laboratorio partiremo dal camminare: l'azione corporea più elementare. Camminare consapevolmente ascoltando il nostro corpo, ma anche quello di chi abbiamo accanto.

Un modo di riflettere sullo spazio e sulle relazioni, sul corpo che si mette in ascolto di altri corpi per creare azioni comuni.



.....
*Il laboratorio di awareness della prima giornata è rivolto ad **adulti**: insegnanti, educatori, operatori sociali e della cura, chi lavora con gruppi...*



*Sede: Torino
Liceo «Vincenzo Gioberti», palestra
Via Sant'Ottavio 11*

VIRTUAL REVOLUTION: COME RENDERE INTERATTIVA E SPETTACOLARE UNA LEZIONE ONLINE LABORATORIO DI DIDATTICA MULTIMEDIALE

A cura di **FRANCESCO NAPPI**, docente all'Academy di Scuola Holden, Torino

“ Sei stanco/a di videocall monotone e per niente accattivanti e cerchi una soluzione per renderle più interattive e spettacolari? Allora benvenuto/a nella Virtual Revolution!

Ti piacerebbe fare un webinar, un evento o una lezione online dal palco di un grande teatro posto, mentre, in realtà, sei comodamente seduto/a davanti al computer, a casa tua?

Vorresti chiedere a Woody Allen di venire in classe a raccontare una barzelletta?

O trasformare un'interrogazione in un quiz a premi, con tanto di domande, concorrenti, cabine e punteggi?

Beh, per fare questo e molto altro non servono attrezzature speciali. Bastano un PC, una buona connessione e un paio di software completamente gratuiti.



.....
Online. Gli iscritti riceveranno il link per collegarsi

SCUOLA 4.0: REALIZZARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI LABORATORIO DI DESIGN PER LA DIDATTICA

A cura di **PIER GIORGIO TURI**, responsabile Laboratorio Città Sostenibile di Città di Torino - ITER • **ELENA VIGLIOCCO**, docente di progettazione architettonica e urbana, Politecnico di Torino

La linea di investimento del PNRR «Scuola 4.0» che coinvolge tutte le scuole statali ha come finalità realizzare ambienti di apprendimento capaci di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali concepiti in modo innovativo.

Il workshop intende affrontare questo tema in forma interattiva per esplorare scenari di design degli spazi, degli arredi e delle tecnologie per abilitare gli ambienti all'apprendimento, le relazioni tra spazio interno ed esterno e tra ambienti digitali e fisici.



.....
*Sede: Torino
EduLab Scuola Centro Civico
via Bardonecchia 34*

CREARE EDUCA, EDUCHIAMO ALLA CREATIVITÀ LA CREATIVITÀ COME FATTORE DI TRASFORMAZIONE SOCIALE

Dialogo tra ANNA PIRONTI, fondatrice Dipartimento Educazione Castello di Rivoli • PAOLA ZANINI, responsabile Dipartimento Educazione Castello di Rivoli • LAURA GALLO, docente I. I. S. «Giulio Natta», Rivoli

Conduce GABRIELE ISAIA, presidente Associazione culturale Bloomingteam, Torino

La dimensione educativa si intreccia con l'esperienza creativa. Scriveva Anna Maria Ortese che è vitale poter entrare nel mondo per il verso proprio all'anima dell'essere umano, che è il fatto creativo. Essere educati alla creatività è un paracadute nell'impatto con il reale.

» Creare educa, rende felici, permette lo sviluppo di personalità non stereotipate. Educare all'espressività è fattore dinamico di trasformazione sociale. La creatività permette di avere cittadinanza nella cultura del tempo presente, di valorizzare le diversità che abitano le città.

.....
Sede: Rivoli



*Castello, Museo d'Arte Contemporanea
Piazza Mafalda di Savoia*



Anche online. Gli iscritti riceveranno il link per collegarsi

A CENA CON GLI SCRITTORI

La scuola è la prima comunità sociale in cui si entra. È un'avventura che accompagna la crescita. È uno scrigno di eventi e ricordi. Qualcuno ne fa racconto collettivo.

Al **CENTRO COMMENSALE BINARIA**, in Borgo San Paolo, cena con scrittrice e scrittore. Una serata conviviale, per stare insieme, ascoltarsi, dialogare, sorridere.

Saranno con noi

LAURA MARZI: insegnante, vive a Roma, autrice di *La materia alternativa* (Mondadori, 2022), suo primo romanzo: «I ragazzi che non fanno l'ora di religione si chiamano Hossein, Amal, Safia, Michele, Meng e sono bengalesi, egiziani, italiani, cinesi. La protagonista di questa storia insegna loro una materia che si definisce a partire dal suo contrario, che ai consigli di classe non conta nulla, che non ha programmi e, nell'istituto professionale in cui ci troviamo, nemmeno un'aula...» (dalla presentazione).

FABIO GEDA: torinese, per anni si è occupato di disagio minorile, motivo per cui ciò che scrive ha spesso a che fare con il crescere, con l'educare e con il dialogo tra le generazioni. Ha pubblicato diversi romanzi sia per adulti che per ragazzi - anche se questo confine non è facile da tracciare - e altri libri che romanzi non sono, ma che comunque raccontano storie. Tra i romanzi *Nel mare ci sono i coccodrilli*, storia di Enaiatollah Akbari, dalla sua nascita in Afghanistan, al suo arrivo in Italia.



Pizza + bevanda + dessert 15 euro

Prenota il tuo posto: tel. 011 537777
Binaria Centro Commensale
via Sestriere 34, Torino

“**COMUNITÀ EDUCATIVA. LE PAROLE PER DIRLA. LE IDEE PER FARLA.**

Il secondo giorno si aprirà con una mattina di **dialoghi**, disseminati nella città metropolitana.

Esperti di vari ambiti offriranno le loro bussole per costruire comunità educative.

Ci piace immaginare i dialoghi come luoghi dove la città accende luci sul suo progetto educativo.

In questa seconda mattina anche un **focus** dedicato alle **#biblioteche**, motori di cultura nei quartieri.

PER UNA CITTÀ CAPACE DI GIUSTIZIA POSSIAMO PORRE UN ARGINE ALLA SPAVENTOSA CRESCITA DELLE DISUGUAGLIANZE?

Un gruppo di **GIOVANI** dialoga con **LUIGI CIOTTI**, presidente del Gruppo Abele e di Libera

Conducono **ELENA CICCARELLO**, direttrice La Via Libera, **ROBERTO CAMARLINGHI**, direttore Animazione Sociale

Calvino diceva che ci sono «città che danno forma ai desideri». Chi non vorrebbe che bambine/i e adolescenti crescessero in città simili, fatte di opportunità e diritti, capaci di dare ali e gambe alle aspirazioni di ognuna/o? Purtroppo oggi, in tante aree del nostro Paese, non è così.

» La povertà assoluta coinvolge sempre più minorenni (quasi il 15%) e i divari sono tali che disegnano tra le nuove generazioni possibilità di cittadinanza radicalmente differenti, in contrasto con l'art. 3 della Costituzione. Non si può non ascoltare oggi il grido di giustizia che sale dalle città.

.....
Sede: Torino



*Liceo «Albert Einstein», aula magna
Via Pacini 28*

ADOLESCENTI: IL CORPO, L'ANIMA E LA TERRA QUALI PERCORSI DI SALUTE IN ADOLESCENZA?

Dialogo tra **ANDREA MARCHESI**, presidente Libera compagnia di arti e mestieri sociali, S. Donato M.se • **ORAZIO PIRRO**, direttore SC Neuropsichiatria infantile sud, ASL Città di Torino • **SARA COCCOLO**, dirigente scolastica I. C. «Frassati», Torino • **ANNALISA DELLA PORTELLA**, insegnante I. C. «Tommaseo», Torino

Conduce **SIMONETTA LINGUA**, esperta in promozione della salute, DoRS – Regione Piemonte, Torino

Per accompagnare i percorsi di crescita in adolescenza, è vitale sintonizzarsi con i vissuti, le ansie, i desideri di questa generazione. Non pochi studiosi segnalano come tanti blocchi in adolescenza siano dovuti alla difficoltà di pensare il futuro, ma anche alla difficoltà di valorizzare le risorse di questa nuova generazione.

»» Come convincere un/a adolescente che le cose non sono come le sta pensando? Come aiutarlo/a a progettare, desiderare, investire nel futuro? Il sapere pedagogico e clinico indicano una strada: servono esperienze che consentano di fare un'esperienza di sé diversa, alternativa, trasformativa.

.....
Sede: Torino

CESEDI, auditorium

Via Gaudenzio Ferrari 1



0-6 ANNI: L'ETÀ DECISIVA COME METTERE BAMBINE E BAMBINI AL CENTRO DEL PENSIERO DELLA CITTÀ?

Dialogo tra **FRANCESCA LINDA ZANINELLI**, docente di Pedagogia generale e sociale, Università di Milano-Bicocca • **GIUSEPPE NOTA**, direttore Dipartimento Servizi Educativi Città di Torino • **MARCO ROSSI DORIA**, presidente Impresa Sociale Con i Bambini, Roma

Conduce **CLAUDIA MANDRILE**, responsabile Missione Educare per crescere insieme Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo, Torino

I primi anni della vita di un bambino, di una bambina decidono molto del suo sviluppo futuro. Inoltre costituiscono una fase particolarmente complessa per le famiglie, specie se già attraversate da fragilità. Occorre prestare attenzioni e sostegni a questo arco temporale.

» Tra 0 e 6 anni serve una «comunità educativa» per permettere lo sviluppo psicologico e sociale. È noto, ad esempio, quanto i nidi siano un antidoto potente alla povertà educativa. Quale rete dei servizi può supportare le sfide educative contemporanee?

.....
Sede: Torino

*Palazzo Cisterna, sala Consiglieri
Via Maria Vittoria 12*



COME LA SCUOLA PUÒ AIUTARE A ORIENTARE PERCHÉ PER SCEGLIERE NON BASTA L'OPEN DAY?

Dialogo tra **PAOLA RICCHIARDI**, professore associato di Pedagogia sperimentale, Università di Torino • **GIANFRANCO DE SIMONE**, responsabile area ricerche, Fondazione Agnelli, Torino • **RAFFAELLA NERVI**, referente Orientamento permanente, Regione Piemonte

Conduce **GIULIA GUGLIELMINI**, presidente Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Torino

L'orientamento costituisce un grave problema, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Spesso la scelta della scuola superiore non rispecchia le inclinazioni del ragazzo/a. E sappiamo quanto una scelta non appropriata porti con sé un maggiore rischio di non concludere il percorso di studi.

» Saper orientare rappresenta oggi per le/gli insegnanti una sfida formativa. Centrale diventa l'adozione di una didattica orientativa, fin dalla prima media. Importante anche dare supporto alle famiglie, i cui desiderata incidono sulla scelta della scuola anche quando non collimano con quelli dello studente.

.....
Sede: Torino
Archivio di Stato
Piazza Castello 209



LE BIBLIOTECHE, MOTORE CULTURALE DI QUARTIERE SE I LUOGHI DELLA CULTURA SONO CHIAMATI A TENERE INSIEME LA SOCIETÀ

Confronto tra **SILVANO RISSIO, STEFANIA LEOTTA, LOREDANA PRISCO,**
PASQUALE LA COLLA, Fondazione ECM, Settimo Torinese
Conduce **FRANCESCO CALIGARIS**, Laboratori Bibliosociali

Le biblioteche sono uno degli spazi pubblici più interessanti nei nostri paesi e quartieri. Sono inclusive perché aperte a tutti. Sono sociali perché luogo dello scambio e dell'incontro per eccellenza. Si rivelano poi in molti casi motori di rinascita culturale dei territori.

» Sempre più la loro offerta va oltre il prestito di libri, l'aiuto nei compiti, l'arricchimento del tempo libero, ponendosi come presidio della comunità, calmieratore di ansie, canalizzatore di energie. Le biblioteche sono oggi punto di innesco per un welfare culturale, in grado di animare territori segnati da povertà relazionali.



Sede: Settimo Torinese
Biblioteca Civica Multimediale «Archimede»
Piazza Campidoglio 50



Anche online. Gli iscritti riceveranno il link per collegarsi

“ Anche nel pomeriggio del venerdì entreremo nei cantieri dove ogni giorno, a scuola e in città, nasce la «comunità educativa».

Nei workshop si discuteranno esperienze locali e nazionali. Un *conduttore/conduttrice* illustrerà il focus specifico, anticipando la descrizione delle esperienze. *Chi le racconterà* potrà così entrare subito nella parte riflessiva del processo. Un/a *discussant* proporrà punti di vista inediti. Le/i *partecipanti* – insegnanti, dirigenti scolastici, studenti, operatori sociali, culturali, educativi, sanitari dell'Ente pubblico e del Terzo settore, cittadini attivi, giovani e famiglie... – potranno portare il proprio contributo.

I laboratori saranno incursioni in mondi interessanti per chi lavora in chiave educativa. Mondi generativi di apprendimenti e rigenerativi di motivazioni.

Due i laboratori del secondo pomeriggio: il primo (rivolto a studenti e giovani) lavorerà con tecniche teatrali sulla consapevolezza di sé, il secondo sulla narrazione di sé in ambito didattico – educativo.

In questo secondo pomeriggio anche un **focus** sulla **#creatività** come fattore di trasformazione sociale.

LA PLURALITÀ CULTURALE, A SCUOLA E IN CITTÀ SE LA DOMANDA NON È PIÙ «DA DOVE VIENI?», MA «DOVE INSIEME VOGLIAMO ANDARE?»

La scuola in questi anni ha accolto tante bambine/i e ragazze/i con storie di migrazione. Le classi sono oggi spazi abitati da una pluralità di esperienze personali e culturali. Una *mixité* che, se trova occasioni di interazione quotidiana e informale, in classe e fuori, diventa risorsa.

» Nel workshop esploreremo esperienze che mirano a rendere l'incontro tra diversità non motivo di conflitto ma opportunità di apprendimento, moltiplicando interazioni per promuovere cammini d'integrazione.

Conduce **LUCIA BIANCO**, responsabile progetto Genitori & Figli, Gruppo Abele, Torino

Esperienze • **SOUAD MADDAHI**, mediatrice culturale Centro YallAurora, Torino • **MARIA OMODEO**, docente di Lingua e Cultura cinese, Università di Siena • **GUIDO BARILLA**, presidente Legamondo, responsabile biblioteca I. C. «Gabelli», Torino • **MARCO CANTA**, vice presidente Casa Oz, Torino

Discussant **ROBERTA BETTONI**, progettista coop. soc. Lotta Contro L'Emarginazione, Sesto San Giovanni (Mi)



.....
Sede: Torino
Scuola Secondaria «Italo Calvino»
Via Sant'Ottavio 7

L'INCLUSIONE SCOLASTICA SULLE TRACCE DI UNA NUOVA CULTURA DELLA DISABILITÀ A SCUOLA

Nel 1971 il Parlamento approvava la legge 118, che sanciva per la prima volta il principio secondo il quale per gli allievi con disabilità «l'istruzione dell'obbligo deve avvenire nelle classi normali della scuola pubblica». Da allora il pensiero si è evoluto, non sempre le pratiche.

» Nel workshop ascolteremo scuole e servizi territoriali che scommettono sulla possibilità di tener dentro studenti con fragilità in un'ottica co-evolutiva. Didattica inclusiva, educativa scolastica, insegnanti di sostegno: concetti da discutere insieme.

Conduce **ROSSELLA BO**, psicoterapeuta Area Onlus, Torino

Esperienze • **SILVIA PIA**, responsabile Servizi educativi scolastici coop. soc. L'Arcobaleno, Torino • **LUISA PENNISI**, referente Diritto allo studio, Città Metropolitana di Torino • **ELENA MAPELLI**, responsabile Area minori coop. soc. Il Margine, Torino • **SARA COCCOLO**, dirigente scolastica I. C. «Frassati», Torino • **FABRIZIO SERRA**, direttore Fondazione Paideia, Torino

Discussant **PAOLA GUERRA**, responsabile interventi e risorse per l'inclusione scolastica dei disabili, Comune di Torino

.....
Sede: Torino

Archivio di Stato

Piazza Castello 209



LA SCUOLA CHE METTE RADICI NEL TERRITORIO TRASFORMAZIONI ORGANIZZATIVE PER RENDERE UNA SCUOLA ACCOGLIENTE E APERTA

Ci si è resi conto in questi anni che l'organizzazione della scuola – il modo in cui l'ambiente scolastico è pensato, gestito, coordinato – è fattore decisivo per dar vita a una scuola inclusiva e allo stesso tempo aperta al territorio.

» Nel workshop esploreremo come costruire una scuola che mette radici nel territorio, non autoreferenziale, in dialogo con il contesto; come costruire una governance del funzionamento organizzativo della scuola in un'ottica di comunità.

Conduce **MARIALESSANDRA SABARINO**, insegnante, formatrice SOLEA

Esperienze • **ANNAMARIA CAPRA**, dirigente scolastica I. C. «Leonardo da Vinci – Anna Frank», Torino • **OSCAR MARONI**, dirigente scolastico I. C. «Gino Strada», Torino • **MIRA CARELLO**, dirigente scolastica I. C. «Regio Parco», Torino • **ROSANNA MELGIOVANNI**, responsabile ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile • **MARCELLO MANEA**, formatore Centro Studi Ce.I.S. Vicenza

Discussant **CLAUDIA MARABINI**, psicosociologa, Studio APS, Milano



.....
Sede: Torino
CESEDI, auditorium
Via Gaudenzio Ferrari 1

L'INSEGNANTE NELLA SOCIETÀ DI OGGI COME INTERPRETARE LA PROPRIA FUNZIONE EDUCATIVA, CIVICA E DIDATTICA?

Se in classe entra il mondo con le sue contraddizioni, ne consegue che la professione di insegnante è oggi fortemente sollecitata. Qual è la sua funzione? Insegnare le discipline? Assumersi una corresponsabilità educativa? Attribuirsi un ruolo politico oltre che tecnico?

» Nel workshop ascolteremo esperienze che hanno declinato l'identità di insegnante in una visione educativa. I numeri della dispersione e dell'abbandono scolastico interrogano una professione che, mai come oggi, si scopre in cerca di alleanze educative nella città.

Conduce **DANIELA SABATINO**, insegnante I. C. «Niccolò Tommaseo», Torino

Esperienze • **ANNALISA AMBROSIO**, direttrice di Academy di Scuola Holden, Torino • **SARA BECCARIA**, insegnante I. C. «Niccolò Tommaseo», Torino • **CESARE MORENO**, presidente Maestri di Strada, Napoli • **MATTEO SAUDINO**, insegnante, Liceo «Vincenzo Gioberti», Torino

Discussant **GIORGIA BOCCACCIO**, docente di Psicologia dei sintomi contemporanei, Università di Torino, responsabile Centro Telemaco di Jonas, Torino

.....
Sede: Torino

*Palazzo Cisterna, sala Consiglieri
Via Maria Vittoria 12*



CO-PROGETTARE LA COMUNITÀ EDUCATIVA QUANDO LE CO-PROGETTAZIONI DIVENTANO OCCASIONI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO?

La «comunità educativa» è sempre l'esito di processi di co-progettazione. Tanto che possiamo definire la co-progettazione l'arte di costruire comunità educative.

» Nel workshop esploreremo il metodo della co-progettazione educativa. Tante sperimentazioni tra privato sociale, ente pubblico e fondazioni lo hanno messo a punto. Estrarne gli apprendimenti potrà consentire di lavorare con più determinazione alla costruzione di comunità educative.

Conduce **DILETTA CICOLETTI**, psicosociologa, Studio APS, Milano

Esperienze • **MARINA MERANA**, dirigente Divisione politiche sociali, Comune di Torino • **DOMENICO CHIESA**, Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte • **ELISA MAGGI**, responsabile progettazione coop. soc. Arcobaleno, Follonica (Gr) • **CARLO ANDORLINI**, esperto di sviluppo di comunità e innovazione sociale, Firenze • **CLAUDIA FIASCHI**, presidente Consorzio Co&So, Firenze

Discussant: **ANNAMARIA PALMIERI**, dirigente scolastica I.P.S.I.A. «Dalmazio Birago», Torino

.....
Sede: Torino

Polo del '900

Via del Carmine 14



AWARENESS: LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DEL MONDO

LABORATORIO TEATRALE

A cura di **GABRIELE VACIS** e **ROBERTO TARASCO**, fondatori dell'Istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona

“ Desideri saper stare consapevolmente in relazione con gli altri, in classe come nei gruppi di lavoro? Le tecniche del teatro aiutano ad avere una conoscenza profonda di sé e degli altri.

Crescere chiede presenza: a sé, all'altro, alla situazione. Presenza, *awareness* in inglese. Una presenza consapevole che coinvolge la mente, ma anche il corpo. Per questo nel laboratorio partiremo dal camminare. L'azione corporea più elementare. Camminare consapevolmente ascoltando il nostro corpo, ma anche quello di chi abbiamo accanto.

Un modo di riflettere sullo spazio e sulle relazioni, sul corpo che si mette in ascolto degli altri corpi per creare azioni comuni.



.....
*Il laboratorio di awareness della seconda giornata è rivolto a **studenti e giovani***



*Sede: Torino
Liceo «Vincenzo Gioberti», palestra
Via Sant'Ottavio 11*

NARRAZIONE E SCRITTURA DI SÉ: IL LORO VALORE EDUCATIVO A SCUOLA

LABORATORIO DI SCRITTURA

A cura di **MARILENA CAPELLINO** e **MARIELLA BÒ**, referenti territoriali della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari

“ In ambito educativo gli aspetti connessi alla narrazione e alla scrittura autobiografica risultano di particolare rilevanza poiché aiutano bambini/ragazzi e adulti a raccontare la propria esperienza, a dar senso alla propria storia e a costruire un dialogo interiore di riflessione personale e di relazione con gli altri, finalizzato allo sviluppo delle capacità empatiche e metacognitive.

Nel laboratorio «assaggeremo» quanto la scrittura possa essere uno spazio di rielaborazione dei propri vissuti e uno strumento di consapevolezza sui processi del pensare.

.....
Sede: Torino

Centro Studi Sereno Regis

Via Giuseppe Garibaldi 13 (interno cortile)



A CENA CON GLI SCRITTORI

Per la seconda serata del Social Festival Comunità Educative ci sposteremo al Cecchi Point, la Casa del Quartiere di Aurora.

Qui, all'Osteria del Cecchi, **PIOLA OLTRE LA FRONTIERA**, saranno con noi a conversare due autori che la scuola hanno studiato, vissuto, raccontato:

VANESSA ROGHI: storica e autrice di documentari per *La Grande Storia* di Rai Tre, ricercatrice indipendente, l'ultimo suo libro è *Il passero coraggioso. Cipì, Mario Lodi e la scuola democratica* (Laterza, 2022), che nasce da una convinzione: «Nel centenario della nascita di Mario Lodi, ripartiamo da *Cipì* per ricostruire la grande avventura della didattica democratica, una pratica che ha cambiato dall'interno la scuola italiana prima del Sessantotto, più delle riforme, e il nostro Paese».

SIMONE GIUSTI: per anni insegnante di scuola secondaria, oggi è docente di Didattica della letteratura italiana a Siena. Presidente dell'associazione L'Altra Città di Grosseto, ogni due anni organizza *Le storie siamo noi*, evento di animazione territoriale che muove da un'idea: «Noi siamo le nostre storie. Siamo il prodotto di tutte le storie che abbiamo ascoltato e vissuto, e delle tante che non abbiamo sentito mai. Hanno modellato la nostra visione di noi stessi, del mondo e del posto che in esso occupiamo».



Menù della piola 20 euro

Prenota il tuo posto: tel. 3286062118
Osteria Al Cecchi
Via Antonio Cecchi 17, Torino

MAPPE DI LAVORO PER COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCATIVE

Senza la città una scuola rischia di implodere. Senza la scuola una città rischia di esplodere.

La scommessa della città e della scuola è allora comune: convergere in un grande progetto educativo. In questo modo cresce la scuola, cresce la città.

Nella plenaria dell'ultimo giorno autorevoli esperti metteranno a disposizione le loro mappe per assumere questa sfida.

Una sfida che abbiamo imparato a chiamare «la costruzione della comunità educativa».

Coordina **FRANCESCO d'ANGELLA**, direzione Animazione Sociale

L'ANTROPOLOGIA DELLE NUOVE GENERAZIONI PUNTO DI PARTENZA PER RIFLETTERE SUL FUTURO DEL PAESE

ALESSANDRO ROSINA, Università Cattolica del Sacro Cuore,
Milano

LA SPERANZA SIAMO NOI ORGANIZZAZIONI COME LABORATORI DI CONOSCENZA

MAURO MAGATTI, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

COLLABORARE PER IL NOSTRO DOMANI OLTRE LE CHIUSURE FRA SCUOLE E SERVIZI

FRANCA OLIVETTI MANOUKIAN, Studio APS, Milano

LA CITTÀ POROSA PER RIGENERARSI SERVE INCONTRARSI

UGO MORELLI, Università degli Studi Federico II, Napoli

PRATICARE CURA E CURIOSITÀ IL NOSTRO MODO DI STARE NEL MONDO CON GLI ALTRI

LUIGINA MORTARI, Università degli Studi di Verona

VERSO UNA CITTÀ «COMUNITÀ EDUCATIVA» COME PROSEGUIRE IL CAMMINO

CATERINA GRECO, Consigliera delegata a Istruzione e Sistema educativo, Città metropolitana di Torino

LORENZA PATRIARCA, Presidente Commissione Cultura e Istruzione, Comune di Torino

.....

Sede: Torino

Cinema Ambrosio

Corso Vittorio Emanuele II 52



UNA POLICY CONDIVISA PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ EDUCATIVA

SENTIERI DI COPROGETTAZIONE

FRA ISTITUZIONI, TERZO SETTORE E FONDAZIONI

Chiude l'evento una sessione di alto profilo politico. Politica: da *polis*, città in greco. Solo se si condivide un progetto di città, è possibile costruire alleanze per dar vita a una città con meno affanni e più opportunità, che non rinunci a un orizzonte di felicità. Perché, come diceva Aristotele, «la felicità è cosa buona quando riguarda gli individui, ma è divina quando riguarda la città».

Modera **FRANCESCO d'ANGELLA** Direzione Animazione Sociale

Introduce **DANIELA DEL BOCA**, Professore di Economia Politica, Università di Torino, Fellow Collegio Carlo Alberto, Torino

Istituzioni a confronto **CARLOTTA SALERNO**, Assessora all'Istruzione della Città di Torino • **CATERINA GRECO**, Consigliera delegata a Istruzione e Sistema educativo, Città metropolitana di Torino

• **ANNA DI MASCIO**, Portavoce Forum Terzo Settore Piemonte • **STEFANO SURANITI**, Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte • **ANDREA CORSARO**, Presidente ANCI Piemonte

CI VUOLE UNA CITTÀ PER FARE UNA SCUOLA LE SFIDE FUTURE PER COSTRUIRE INSIEME COMUNITÀ EDUCATIVE

FRANCESCO PROFUMO, Presidente Fondazione Compagnia di San Paolo, Torino



Sede: Sala Colonne, Piazza Palazzo di Città 1, Torino

IL SOCIAL FESTIVAL È RESO POSSIBILE DALLA PARTECIPAZIONE DI

Annalisa Ambrosio, Carlo Andorlini, Alberto Anfossi, Guido Barilla, Sara Beccaria, Lorenzo Benussi, Roberta Bettoni, Lucia Bianco, Mariella Bo, Rossella Bo, Giorgia Boccaccio, Guido Boella, Collettivi Studenti Bologna e Torino, Enrico Bottero, Francesco Caligaris, Roberto Camarlinghi, Manuela Campalto, Marco Canta, Marilena Capellino, Francesco Cappa, Anna Maria Capra, Mira Carello, Antonio Catalano, Domenico Chiesa, Elena Ciccarello, Diletta Cicoletti, Luigi Ciotti, Alberto Cirio, Sara Coccolo, Sabina Colombini, Andrea Corsaro, Francesco d'Angella, Tommaso De Luca, Gianfranco De Simone, Daniela Del Boca, Annalisa Della Portella, Julia Di Campo, Anna Di Mascio, Davide Fant, Massimiliano Ferrua, Claudia Fiaschi, Roberto Fiorini, Laura Gallo, Gabriele Gandolfo, Fabio Geda, Norma Gigliotti, Caterina Ginzburg, Simone Giusti, Elena Granata, Caterina Greco, Paola Guerra, Giulia Guglielmini, Gabriele Isaia, Pasquale La Colla, Angela La Gioia, Stefania Leotta, Simonetta Lingua, Stefano Lo Russo, Giovanna Maciariello, Souad Maddahi, Mauro Magatti, Elisa Maggi, Claudia Mandrile, Marcello Manea, Raffaele Mantegazza, Elena Mapelli, Claudia Marabini, Andrea Marchesi, Sebastiano Marcis, Antonio Marino, Oscar Maroni, Laura Marzi, Willy Mazzer, Rosanna Melgiovanni, Marina Merana, Valentino Merlo, Maria Cristina Migliore, Ugo Morelli, Cesare Moreno, Luigina Mortari, Francesco Nappi, Raffaella Nervi, Giuseppe Nota, Franca Olivetti Manoukian, Maria Omodeo, Annamaria Palmieri, Lorenza Patriarca, Luisa Pennisi, Marzia Perrone, Silvia Pia, Anna Pironi, Orazio Pirro, Caterina Poggioli, Loredana Prisco, Francesco Profumo, Paola Ricchiardi, Silvano Rissio, Maria Rosaria Roberti, Vanessa Roghi, Marina Roncaglio, Alessia Rosa, Alessandro Rosina, Marco Rossi Doria, Monica Rosso, Marialessandra Sabarino, Daniela Sabatino, Carlotta Salerno, Chiara Saraceno, Matteo Saudino, Catterina Seia, Fabrizio Serra, Marco Sisti, Ernestina Spiotta, Stefano Suraniti, Roberto Tarasco, Pier Giorgio Turi, Gabriele Vacis, Elena Vigliocco, Francesca Linda Zaninelli, Paola Zanini ■

Il Social Festival Comunità Educative nasce dalla collaborazione di:



CITTA' DI TORINO



Città metropolitana di Torino



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

animazione
sociale
RIVISTA DEGLI
OPERATORI
SOCIALI